

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio coesione territoriale, politiche abitative,
valorizzazione del capitale sociale trentino
all'estero
 Ufficio politiche della casa
 Via Gilli, 4
 38121 TRENTO
 pec: serv.casaecoesione@pec.provincia.tn.it

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA CONCESSIONE DEL
CONTRIBUTO PER LA COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE
- soci di cooperativa -
(legge provinciale 6 agosto 2021, n. 6 – articolo 25)

relativa alla domanda di contributo presentata in data _____

Il sottoscritto / la sottoscritta (beneficiario 1)

cognome _____ nome _____
 nato a _____ il _____ residente a _____ prov _____
 indirizzo _____ n. _____ CAP _____
 codice fiscale _____
 cellulare _____
 indirizzo e-mail _____
 indirizzo PEC _____
 intestatario del c/c presso la banca _____
 IBAN _____

Il sottoscritto / la sottoscritta (beneficiario 2)

cognome _____ nome _____
 nato a _____ il _____ residente a _____ prov _____
 indirizzo _____ n. _____ CAP _____
 codice fiscale _____
 cellulare _____
 indirizzo e-mail _____
 indirizzo PEC _____
 intestatario del c/c presso la banca _____
 IBAN _____



ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole/i delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole/i altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA/DICHIARANO

che il nucleo familiare destinatario dell'unità abitativa è costituito, oltre al/i beneficiario/i, dai seguenti componenti:

| Nome | Cognome | Data di nascita | Luogo di nascita | Codice fiscale |
|------|---------|-----------------|------------------|----------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

che lo/gli stesso/i e i componenti del nucleo familiare destinatario dell'unità abitativa oggetto di contributo, ad esclusione dei nuovi nati dopo la data di presentazione della domanda, **non è/sono titolare/i**, alla data di presentazione della rendicontazione, di un diritto esclusivo o per quote, di proprietà o di nuda proprietà su altre unità abitative con rendita catastale rivalutata **superiore a 800,00 euro¹**;

che lo/gli stesso/i e i componenti del nucleo familiare destinatario dell'unità abitativa oggetto di contributo, **non ha/hanno beneficiato** di contributi provinciali per interventi di nuova costruzione nel corso degli ultimi 20 anni e **non ha/hanno in corso la cessione in proprietà** di unità abitative costruite con contributi provinciali;

che lo/gli stesso/i e i componenti del nucleo familiare destinatario dell'unità abitativa oggetto di contributo **non è/sono** socio/i prenotatario/i di altra unità abitativa nella stessa o in altra cooperativa edilizia;

che l'unità abitativa oggetto di contributo è identificata dai seguenti dati catastali:
 comune catastale _____ p.ed. _____ p.m. _____ sub _____
 categoria catastale _____

che la segnalazione certificata di agibilità (SCAGI) è stata depositata presso il comune competente in data _____;

che l'unità abitativa è inserita in un edificio con almeno 4 unità abitative;

che **le spese ammissibili effettivamente sostenute dalla cooperativa edilizia per l'intervento di costruzione dell'edificio, escluse le pertinenze**, ammontano ad € _____ e risultano così distinte (art. 6, comma 4):

¹ E' considerata al 50% sia la rendita catastale riferita alla nuda proprietà che la rendita della casa familiare in proprietà esclusiva di uno dei coniugi/conviventi di fatto ma assegnata all'altro coniuge/convivente di fatto a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria nell'ambito di un procedimento di separazione legale. La rendita catastale riferita a sole quote di proprietà o nuda proprietà è considerata al 30%, purché il nucleo familiare del/i richiedente/i non sia interamente titolare del relativo diritto reale. Non sono considerate le quote indivise derivanti da successione e le unità abitative classificate nelle categorie catastali A/4, A/5 e A/6.



| | | |
|--|---|--|
| Lavori di costruzione dell'unità abitativa, ivi compresi allacciamenti alle utenze e oneri di urbanizzazione, AL NETTO DI ONERI FISCALI (art. 6, comma 4, lett. a)) | Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo - nella misura max del 10% del totale di cui all'art. 6, comma 4, lett. a) - AL NETTO DI ONERI FISCALI E PREVIDENZIALI (lett. b) | Oneri fiscali (art. 6, comma 4, lett. c) AL NETTO DI IVA SU ONERI PREVIDENZIALI |
| <i>Totale</i> € _____ | € _____ | € _____ |
| <i>di cui per oneri di urbanizzazione</i> € _____ | | |

che la spesa ammissibile sostenuta riferita all'unità abitativa oggetto di contributo², escluse le pertinenze, è pari ad € _____

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE

di essere a conoscenza di quanto previsto dagli art. 20 "Rideterminazione del contributo", art. 21 "Variazione del nucleo familiare", art. 23 "Decadenza dal contributo", art. 24 "Divieto di cumulo" e art. 26 "Controlli" del bando contributi per la costruzione della prima casa di abitazione approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1043 del 18 giugno 2021, come modificato con deliberazioni n. 1289 del 30 luglio 2021, n. 973 del 27 maggio 2022, n. 1532 del 26 agosto 2022 e n. 464 del 17 marzo 2023

e SI IMPEGNA/IMPEGNANO

- ad acquisire la titolarità, in via esclusiva, del diritto di proprietà dell'unità abitativa entro 6 mesi dalla data di erogazione del contributo. Tale impegno è soddisfatto mediante l'iscrizione del diritto nel Libro fondiario.
- a trasferire la propria residenza anagrafica e quella dei componenti il nucleo familiare come sopra individuati, nell'unità abitativa oggetto di contributo entro 6 mesi dalla data di erogazione dello stesso;
- a rispettare i vincoli di cui all'art. 22 "Vincoli e sanzioni" del bando per un periodo di dieci anni decorrenti dalla data di trasferimento della residenza anagrafica nell'unità abitativa;
- a comunicare con le modalità di cui all'art. 25 "Comunicazione delle variazioni" del bando qualsiasi variazione in merito alle informazioni e ai dati forniti in relazione al procedimento in oggetto.

RECAPITO PER INVIO COMUNICAZIONI

Nome _____ Cognome _____
 comune _____ (prov _____) CAP _____
 indirizzo _____ n. civico _____
 cellulare _____ telefono _____
 PEC _____

² In caso di controllo a campione successivamente alla rendicontazione la spesa qui esposta e riferita alla propria unità abitativa oggetto di contributo dovrà essere giustificata attraverso la presentazione di idonea documentazione (ad es. una perizia asseverata).



(la seguente dichiarazione è facoltativa)

Il/I sottoscritto/i dichiara/no altresì di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) _____ quale domicilio digitale cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente rendicontazione.

Si allega la seguente documentazione:

- planimetria quotata dell'unità abitativa redatta in scala 1:50 firmata da un tecnico abilitato con indicazione della superficie utile abitabile e destinazione dei locali;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio della cooperativa edilizia attestante la regolare iscrizione del/i beneficiario/i del contributo e la sottoscrizione da parte dello/degli stesso/i del verbale di prenotazione dell'unità abitativa;
- copia dell'attestato di prestazione energetica (APE) o del certificato ARCA/equivalente relativo all'intero immobile;
- informativa privacy, sottoscritta per ricezione e presa visione dal/i beneficiario/i;
- fotocopia di un documento d'identità del/i beneficiario/i.

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

“I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Luogo e data

Firma/e del/i beneficiario/i

